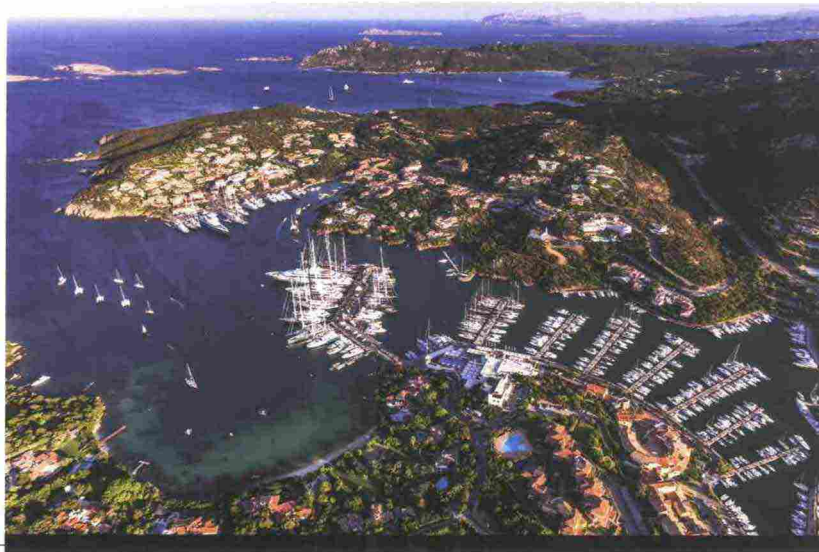


Economia//economics

I grandi yacht e i beni artistici

A Porto Cervo Federagenti lancia la sfida per attingere dalla nautica di élite risorse per il Sistema Italia



Great yachts and art heritage

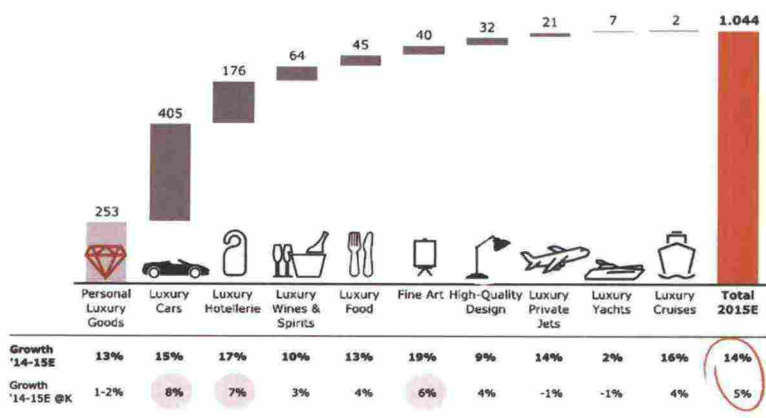
In Porto Cervo, Federagenti launches the challenge to attract wealth into Italy from élite sailing
by Alessia Cherubini

► QUANDO GRANDI NOMI DELLA FINANZA INTERNAZIONALE, MAGNATI RUSSI, SUPER-RICCHI del sud est asiatico, emiri e sceicchi ormeggiano con i loro yacht in un porto turistico hanno una propensione a spendere dai 15 ai 20000 euro al giorno. Si tratta di turisti del tutto particolari che potrebbero diventare il miglior alleato dei beni artistici e culturali italiani. Secondo gli agenti marittimi italiani è venuto il momento di cambiare passo lanciando una campagna che rappresenta una svolta nello sviluppo dei territori e nell'approccio alla grande nautica da diporto. Per raggiungere questo traguardo **Federagenti Yacht** si è affidata a **Vittorio Sgarbi** che, inter-

venendo a Porto Cervo alla seconda edizione del Forum del lusso possibile, ha spazzato via una serie di luoghi comuni che hanno provocato nel recente passato grandi danni all'economia anche in merito alla fruizione dei beni culturali del paese e allo sfruttamento del turismo di alta gamma. Nel corso del convegno, al quale hanno partecipato per Federagenti, il presidente **Michele Pappalardo** e il presidente della sezione Yacht, **Giovanni Gasparini**, il presidente di Nautica Italiana, **Lamberto Tacoli** e quello di Cna produzione, **Gaetano Bergami**, sono stati anche illustrati dati che evidenziano un'opportunità unica e probabilmente irripetibile per il sistema Italia. In un Mediterraneo sempre più stretto in cui la crisi geo-politica ha messo fuori gioco gran parte dei paesi tradizionalmente "nautici", si configura un'opportunità unica, già testimoniata da flussi turistici in forte crescita e dalla previsione di una stagione estiva di netto rilancio. Ma l'opportunità, che l'assessore all'Industria della Regione Sardegna, **Maria Grazia Piras**, ha annunciato di voler cogliere attraverso il varo di tutta una serie di provvedimenti che attribuiscono priorità assoluta alla nautica, all'agroalimentare e all'Italia, è provata dai dati presentati al Forum: il numero dei super-ricchi - come sottolineato dal presidente di Nautica Italiana, **Lamberto Tacoli** - sta crescendo in particolare in Europa; l'Italia, che è leader nella costruzione dei mega yacht (il 42% negli ordini mondiali), è in condizione di sfruttare la crescita di questo mercato (5973 barche nel 2030 contro le 5113 di oggi); il 56% di questi mega yacht ambisce a stazionare nel Mediterraneo durante l'inverno e il 70% di questa flotta naviga nel Mediterraneo in estate. 6600 sono state le soste nel 2015 in porti italiani. **L'industria mondiale degli yacht contribuisce per 24 miliardi al Pil dell'industria del lusso in Italia per 2,5**

Nel 2015 il mercato del lusso in tutto il mondo ha superato complessivamente un trilione

Worldwide luxury markets collectively surpassing one trillion in 2015



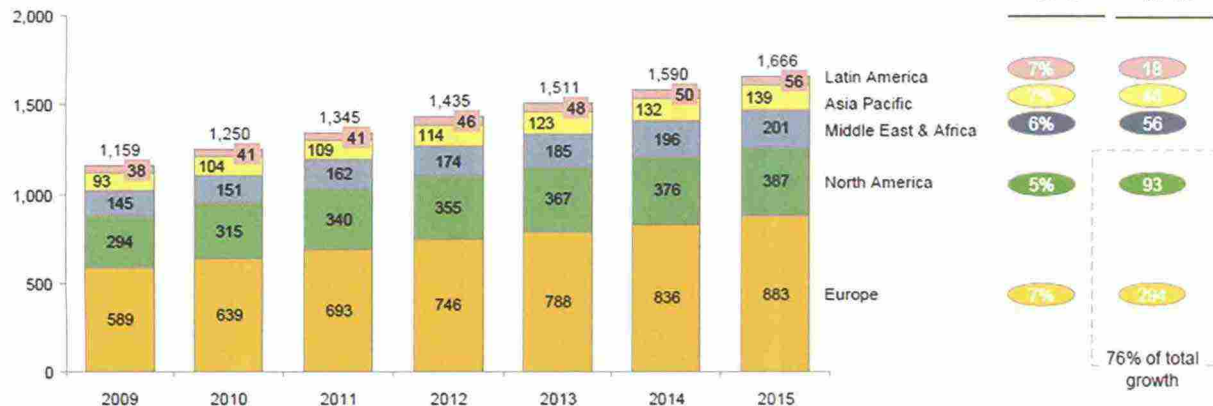
Economia//economics

Europa e USA sono ancora i principali proprietari dei grandi yacht*

* Fonte MYBA

Europe and US are the main owners of large yachts yet

boat owners per Region



miliardi al Pil nazionale con 13000 occupati diretti. Un maxi yacht dai 30 ai 60 metri spende 2,3 milioni all'anno e questa spesa balza a 6,7 milioni per le imbarcazioni di lusso sopra gli 80 metri.

► WHEN TOP NAMES IN INTERNATIONAL FINANCE, RUSSIAN MAGNATES, THE SUPER-RICH of south-east Asia, emirs and sheikhs moor their yachts in a tourist port, they tend to spend between 15 and 20,000 euros per day. These are very special tourists, who could become the

best allies of Italian art and culture. According to Italian maritime agents, the moment has come for a change in approach, with a campaign that represents a new direction in local development and relations with high-level yachting. To achieve this goal, **Federagenti Yachts have joined forces with Vittorio Sgarbi** who, speaking in Porto Cervo at the second edition of the Forum of Possible Luxury, swept away a series of commonplaces which have recently caused enormous damage to the economy,

partly in terms of enjoyment of the country's cultural heritage and approaches to top-level tourism. Participants in the conference included Federagenti president Michele Pappalardo and head of the Yacht section Giovanni Gasparini, Nautica Italiana president Lamberto Tacoli and head of CNA Gaetano Bergami. During the event, data was presented to highlight what is a unique and probably unrepeatable opportunity for the Italian sector. In an increasingly squeezed Mediterranean where the geo-political crisis has put many traditional yachting destinations out of reach, a unique opportunity has arisen, already evidenced by strongly growing tourism and forecasts of a summer of clear recovery. Maria Grazia Piras, the Sardinia Regional councillor for industry, announced her intention to grasp this opportunity through a whole series of measures, with absolute priority given to yachting, food production and Italy itself. Data presented to the Forum shows that the number of super-rich tourists in Europe is increasing, as the president of Nautica Italiana underlined; and Italy, world leader in the construction of mega yachts (with 42% of world orders), is in a position to benefit from this market (5,973 yachts expected by 2030, as opposed to 5,113 today); 56% of these mega yachts plan to spend the winter moored in the Mediterranean, while 70% sail there during the summer. In 2015 there were 6,600 stopovers in Italian ports. **The world yachting industry contributes 24 billion to the GDP of the luxury industry in Italy, and 2.5 billion to GNP, and directly employs 13,000 people.** A mega yacht of 30 to 60 metres spends 2.3 million a year, and this figure leaps to 6.7 million for luxury yachts over 80 metres long.

Crescita flotta grandi yacht nel ventennio

Growing of the large yacht fleet in the last twenty years

